

SERVIZIO GRATUITO DI DISTRIBUZIONE DI PASTIGLIE LARVICIDA PER TRATTAMENTI DOMESTICI ANTIZANZARE

Descrizione

L'Amministrazione comunale ha deciso di attivare quest'anno una campagna di distribuzione alle cittadine e ai cittadini di pastiglie larvicida contro la diffusione delle zanzare, adatte all'uso domestico, un'iniziativa finalizzata al contenimento ecologico della proliferazione delle zanzare e alla tutela della salute pubblica.

Per garantire la possibilità al maggior numero di residenti e non di poter usufruire dell'opportunità, si avvisa che verrà consegnato un solo kit di 10 pastiglie per nucleo familiare, fino ad esaurimento scorte.

Perché è importante?

Le zanzare rappresentano un problema diffuso, specialmente nei mesi più caldi. Grazie all'utilizzo di larvicidi **adatti all'uso domestico**, possiamo agire direttamente sui focolai larvali, prevenendo la crescita degli insetti e riducendo la necessità di trattamenti adulticidi.

Le malattie trasmesse da vettori costituiscono un problema di sanità pubblica: un importante gruppo è costituito dalle arbovirosi, ossia da infezioni virali trasmesse da artropodi quali zanzare, flebotomi, zecche, ecc.

In Italia, la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) è vettore per arbovirosi importate da paesi in cui sono endemiche, come Chikungunya, Dengue e Zika, mentre la Zanzara Comune (*Culex pipiens*) è vettore del virus autoctono West Nile. L'emergenza delle malattie da vettore è favorita dai processi di urbanizzazione e dai moderni sistemi di trasporto di persone e merci, che forniscono ai virus, ma anche alle specie invasive, la possibilità di uscire dal proprio ambiente naturale e insediarsi in nuovi territori, dove la concomitante presenza di vettori e ospiti rende possibile lo sviluppo di epidemie.

I fattori che determinano il rischio epidemico nelle malattie da vettori sono: l'introduzione (o la circolazione endemica) del patogeno tramite l'uomo (o animale) infetto in fase viremica, la presenza di vettori competenti in densità sufficientemente elevata e diffusa, e la suscettibilità della popolazione ospite. Misure preventive possono essere quindi implementate sulla base delle conoscenze disponibili, mentre, dopo il suo avvio, la possibilità di controllare l'epidemia dipende dalla capacità del sistema complessivo, pubblico e privato, di ridurre il contatto uomo-vettore.

Come ritirare le pastiglie?

I cittadini interessati potranno ritirare gratuitamente le pastiglie presso l'Ufficio Ecologia, nei seguenti giorni e orari:

- lunedì (09.00-12.00)
- venerdì (09.00-12.00)

Dovranno portare con sé un documento di riconoscimento (CI/CF) per compilare il modulo di ritiro direttamente in ufficio.

Come utilizzarle correttamente?

Le pastiglie vanno inserite nelle raccolte d'acqua stagnante come pozzetti, tombini e griglie per la raccolta dell'acqua piovana, evitando di disperderle in ambienti non idonei. È sufficiente applicare una compressa da 1 grammo in ristagni da ca. 20 litri ogni 3-4 settimane (fino a 5 trattamenti/anno). Precipitazioni intense riducono il pericolo di copertura. Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze riportate sulla confezione. Si allega la scheda prodotto.

Misure di prevenzione e di contrasto

Al fine di evitare la proliferazione delle zanzare, limitando lo sviluppo delle larve e prevenendo l'annidamento degli adulti, dovranno essere considerate le seguenti prescrizioni:

- o Evitare l'abbandono, anche temporaneo, di contenitori nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- o Svuotare regolarmente contenitori, coprirli ermeticamente o svuotarli quotidianamente. È vietato lo scarico dell'acqua nei tombini;
- o Chiudere tombini con rete zanzariera se non trattabili, anche in ambienti coperti raggiunti da acque meteoriche;
- o Tenere sgombre le aree esterne da erbacce e rifiuti che possano generare ristagni d'acqua;
- o Svuotare fontane e piscine non in esercizio o trattarle adeguatamente;
- o Impedire la formazione di ristagni in aree di scavo, pneumatici, bidoni, ecc.; i contenitori d'acqua devono essere coperti ermeticamente o svuotati ogni 5 giorni;
- o Trattare i materiali stoccati all'aperto entro 5 giorni da ogni pioggia;
- o Nei cimiteri, i portafiori devono contenere sabbia umida o acqua trattata con larvicida. I sottovasi e i vasi con fiori finti vanno riempiti di sabbia;
- o I conduttori di serre, vivai e negozi di piante devono effettuare regolari trattamenti larvicidi.

Misure di prevenzione e contrasto programmate dal Comune

n. 9 interventi larvidici con cadenza di 20/21 giorni, con prodotto biologico con principio attivo a base di Bacillus Thuringiensis subsp. Israelensis e Bacillus Sphaericus (VectoMax) e l'uso del Device Sc 15, che verranno effettuati nel periodo che va da aprile a settembre, nelle circa 1000-1100 caditoie presenti sul territorio comunale come da programma seguente:

- 1° intervento: 15 aprile **DEVICE SC 15**
- 2° intervento 6 maggio **DEVICE SC 15**
- 3° intervento: 27 maggio **VECTOMAX**
- 4° intervento: 17 giugno **VECTOMAX**
- 5° intervento: 8 luglio **VECTOMAX**
- 6° intervento: 29 luglio **VECTOMAX**
- 7° intervento 19 agosto **VECTOMAX**
- 8° intervento 9 settembre **VECTOMAX**
- 9° intervento 30 settembre **VECTOMAX**